

Castello di Tagliolo

Categoria: Castelli, Fortezze

Descrizione attività: Tagliolo, strategicamente collocata lungo la Via del Sale, costituiva un avamposto di controllo contro le invasioni Saracene. Tagliolo deriva dall'opera di disboscamento della zona per ricavarne terreni per l'agricoltura che furono assegnati dall'Imperatore Ottone I ad Aleramo; il feudo passò poi al marchese del Bosco, ai Malaspina, agli Sforza, alla Repubblica di Genova fino al 1760, quando i Savoia investirono i Pinelli Gentile. Il castello è sulla sommità della collina, all'interno di un recinto, di cui fanno parte la fortezza, articolata in una serie di torri ed edifici collegati e un aggregato di antiche case, la chiesa, l'edificio detto dell' Agenzia (luogo destinato alla gestione del patrimonio fondiario e agrario ed ora adibito a casa dei custodi) ed anche la Bigatteria destinata all'allevamento di bachi da seta. Nel complesso potremmo parlare di un borgo fortificato, in cui si individuano tre principali fasi di costruzione. La più antica (metà del XIII secolo) è limitata alla torre centrale, in funzione di mastio o potente dongione, la seconda fase ('400 avanzato), con l'elevazione della porta del recinto - l'attuale torre in cui si apre l'ingresso - e il completamento degli edifici a sud. Gli altri importanti interventi edilizi, prima dei restauri del D'Andrade e di ulteriori lavori di restauro alla sommità della torre centrale negli anni '30, sono compiuti tra il '600 e il '700 quando il castello, ormai conclusa la sua funzione militare, subì interventi per essere adattato a residenza signorile. Il castello è architettonicamente suggestivo, ha una forte articolazione di pieni e vuoti, ha una pianta articolata ed irregolare, le superfici variano continuamente, nei corpi di fabbrica di dimensione e altezze diverse, nell'effetto bicromatico dei paramenti murari ottenuto dall'uso di blocchi di pietra tufacea e di mattoni. Il palazzo baronale internamente ha caratteristica di residenza signorile con saloni decorati, preziosi arredi, biblioteca e ricco archivio, raccolte d'armi e preziose cantine.

Aperto su prenotazione per visite e degustazioni.

Telefono: +39 (0143) 891.95

E-mail: castelloditagliolo@libero.it

Ingresso a pagamento: Sì

Visite guidate: Sì

Eventi/Attività particolari: location per wedding

Telefono 2: +39 (0143) 896.387

Altro: Ingresso euro 5; ingresso+degustazione euro 8

Periodi apertura

Valido sempre su prenotazione

lunedì:	-
martedì:	08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00
mercoledì:	08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00
giovedì:	08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00
venerdì:	08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00
sabato:	08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00
domenica:	08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00

Links

<http://www.castelloditagliolo.it/>

Foto

